



FGU GILDA-UNAMS BERGAMO **GILDA degli INSEGNANTI di BERGAMO**

P.zza VITTORIO EMANUELE II, 8 – 24044 DALMINE (BG)

Tel. +39 340 731 1646 (dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 9-12 alle ore 14-18)

Web: www.gildains.it - www.gildabergamo.it Email: gildabergamo@tiscali.it

COMUNICATO STAMPA

Gilda degli Insegnanti di Bergamo: il 9 giugno con un incontro dei propri dirigenti sindacali dice NO alle proposte di politica scolastica del ministro

La **CGS**, confederazione cui appartiene la **FGU-Gilda degli Insegnanti**, è stata l'unica confederazione rappresentativa del settore scuola a non sottoscrivere il **"Patto per la Scuola"** proposto dal ministro Bianchi.

Tutte le altre Organizzazioni sindacali, comprese quelle dei dirigenti scolastici, lo hanno sottoscritto con dichiarazioni entusiastiche.

la **FGU-Gilda degli Insegnanti** aveva avvertito che così come si era venuto configurando il **"Patto per la Scuola"** rischiava di essere una cambiale in bianco consegnata al ministro e che le promesse contenute nel testo sottoscritto da **Cisl, Cgil, Uil, Snals, Anief, Anp** e **Dirscuola** non sarebbero state mantenute dalla politica, che solo in questa legislatura ha visto avvicinarsi ben 4 ministri (altro che continuità richiesta ai docenti). Del resto già nella legge di bilancio 2021 erano state inserite norme che andavano nella direzione opposta agli impegni "solennemente assunti dal ministro" con il **"Patto per la Scuola"**.

Per sottoscrivere un **"Patto per la Scuola"** che non fosse meramente un elenco di buone intenzioni era necessario cambiare metodo: chiarire prima i contenuti nei tavoli tecnici e definire nel dettaglio le proposte sulle quali prendere "solenni impegni".

Nel merito dei contenuti del **"Patto per la Scuola"** la **FGU-Gilda degli Insegnanti** mantiene una forte contrarietà alla proposta di "riforma del sistema d'istruzione" (sarebbe l'ennesima riforma dell'ennesimo ministro), all'apologia dell'autonomia scolastica e alla riforma degli organi collegiali incardinate sulla leadership della dirigenza scolastica, all'imposizione della carriera per i docenti e all'ingresso dei privati nel sistema scolastico.

Naturalmente nessun atto concreto per la valorizzazione stipendiale dei docenti, il cui contratto di lavoro scade a fine anno e per ora, costretti nel calderone del pubblico impiego, devono accontentarsi di aumenti stipendiali risibili (da 50 a 70 € netti mensili

a regime), mentre per i dirigenti si garantiscono cospicui aumenti stipendiali (promossi dalle stesse organizzazioni sindacali firmatarie del **“Patto per la Scuola”**).

L’approvazione del **Decreto legge Sostegni bis**, con il quale il Governo compie nuove eclatanti incursioni sulle materie contrattuali, ha clamorosamente dimostrato che le preoccupazioni della **FGU-Gilda degli Insegnanti** erano fondate.

Adesso le Organizzazioni sindacali che hanno firmato il **“Patto per la Scuola”** stanno protestando con il ministro, ma forse è troppo tardi: si chiude la stalla quando i buoi sono già scappati.

Si tratta di una politica sindacale contraddittoria che manca di coerenza e confonde i docenti: un giorno si appoggia Ministro e Governo, un altro giorno si grida al tradimento accusando fantasmatici “tecnici” che si annidano nelle segrete stanze di ministeri “altri”.

È utile ricordare che la **FGU-Gilda degli Insegnanti** non ha sottoscritto neppure i protocolli per la sicurezza in quanto sono la semplice riproposizione di quelli dello scorso anno che, come tutti hanno potuto constatare, hanno fallito nell’obiettivo di permettere la scuola in presenza alle nostre studentesse e ai nostri studenti.

Per conoscere le ragioni dei No che la **FGU-Gilda degli Insegnanti** ha detto al ministro siete invitati a seguire l’incontro del 9 giugno alle ore 17.00 in videoconferenza al link **<https://youtu.be/s6elqUs8TzA>**

Bergamo, 8 giugno 2021

***Il Coordinatore Provinciale della
FGU-Gilda degli Insegnanti di Bergamo
Prof. Adriano Cattelan***